

# IVG

## **Ampliamento Tirreno Power: un'inutile dietrologia?**

### **Lettera**

25 Novembre 2008 - 11:37

Ho letto su alcuni siti anche di ambientalisti che bisogna rinunciare ad inutili dietrologie, per collaborare tutti insieme a combattere l'ampliamento della centrale, onde evitare pericolose divisioni. Ormai si considerano le mie affermazioni inutili sfoghi di rabbia e molti si alleano con i loro padroni, proprio come i servi della gleba facevano con i loro feudatari, ad un tempo signori, padroni e carnefici (basta entrare nel sito di uniti per la salute per rendersene conto).

E' particolarmente grave parlare di inutili dietrologie facendo ovvio riferimento ai miei articoli, invece di focalizzare l'attenzione sul fatto che se non si parte dal concetto che non è vero che Tirreno Power abbatte le emissioni con il nuovo progetto, non si arriva a nessun risultato.

Farò un esempio per essere più chiaro. Facciamo conto che un imprenditore chieda di fare delle case con l'amianto, magari perchè non ancora dichiarato fuorilegge, e gli enti locali facciano opposizione dichiarando che l'amianto non va bene perchè ha un brutto colore. Non è forse questa una opposizione di facciata? E se invece uno studioso dichiara che l'amianto non va bene perchè fa venire il cancro e, inascoltato, lo ripete anche dopo che il progetto è stato approvato, è forse sbagliato pensare che sia una vigliaccata dire che fa dell'inutile dietrologia?

Questo in sostanza è quello che purtroppo molti ambientalisti hanno abbracciato (tranne il "MODA"): non vogliamo l'amianto e invitiamo gli enti locali a collaborare con noi (dimentichiamoci che si dichiaravano contrari perchè ha un brutto colore e facevano una evidente opposizione di facciata, sono cose futili, inutile dietrologia).

Chiarire questo concetto è invece di fondamentale importanza per iniziare un discorso virtuoso. E' ovvio che una commissione di VIA non avrà problemi ad ignorare una opposizione fatta in base al colore dell'amianto, mentre si troverà assai più in difficoltà ad opporsi ad enti locali che non vogliono l'amianto perchè è cancerogeno (e portano a sostegno una robusta ed indiscutibile documentazione scientifica).

In definitiva per ora nessuno dice la cosa più importante, ossia che l'ampliamento porterà ad un aumento dell'inquinamento di 30 volte rispetto a quello dichiarato da Tirreno Power e per questo motivo bisogna contestarlo, non per altre motivazioni assai meno rilevanti.

Ecco, io continuerò a ripetere qual è il nocciolo del problema, perchè se non si capisce questo, non si va da nessuna parte. Mi fiderò dell'alleanza con gli enti locali quando anch'essi dichiareranno di concordare con questo concetto e quindi di avere sbagliato in passato, assumendosene la responsabilità politica, cospargendosi il capo di cenere, come si conviene a persone oneste che capiscono di avere causato un grave danno e che

---

vogliono finalmente rimediare. Finora non l' hanno ancora fatto.

*Dott. Paolo Franceschi  
Medico Chirurgo  
Specialista in Pneumologia*